

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-692 del 13/02/2020
Oggetto	DPR N. 59/2013 E SMI - DITTA TEC-AL SRL PER L'INSEDIAMENTO SITO IN COMUNE DI TRAVERSETOLO (PR) VIA PER PARMA, N. 32 - ADOZIONE DI AUA - PRATICA SUAP 1189/2019
Proposta	n. PDET-AMB-2020-713 del 13/02/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno tredici FEBBRAIO 2020 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 e s.m.i., “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1 gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31 ottobre 2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il Decreto Interministeriale 25/02/2016 n. 5046 del Ministero Politiche Agricole e Foreste;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;

- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Traversetolo;

VISTO:

- l’incarico dirigenziale conferito con DDG n. 106/2018;
- la nomina conferita con Determina del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest n. 871 del 29/10/2019;

CONSIDERATO:

la domanda trasmessa dal SUAP Unione Pedemontana Parmense in data 17/07/2019 prot. n.12565, acquisita al protocollo n. PG/2019/112997 del 17/07/2019, presentata dalla Ditta TEC-AL SRL, nella persona del Sig. Niki Pavarani in qualità di Legale rappresentante, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Traversetolo (PR), Via Per Parma, n. 32 CAP 43029 in riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.,** per il quale la Ditta ha dichiarato la modifica sostanziale. La Ditta risulta autorizzata dalla Provincia di Parma con Determinazione Dirigenziale n. 2272 del 11/06/2009;
 - che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, sulla base di quanto dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "Produzione di condimenti e spezie";
 - la documentazione pervenuta in data 11/12/2019 ed acquisita a protocollo Arpae n. PG/2019/190875 del 12/12/2019, in risposta a quanto richiesto dal comune di Traversetolo con nota prot. n. 14017 del 19/07/2019;
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

RILEVATO INOLTRE CHE:

a seguito dell'istruttoria condotta, l'Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento in oggetto comprende anche i seguenti titoli abilitativi:

- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);**

VISTI:

i seguenti pareri pervenuti e la relazione tecnica di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest (Arpae-ST) Sede di Parma a seguito di specifica richiesta di Arpae SAC di Parma con note prot. PG/2019/196252 del 20/12/2019 e prot. n. PG/2019/196248 del 20/12/2019:

- il parere favorevole con prescrizioni espresso dal Comune di Traversetolo in data 23/01/2020 prot. n. 1431 (prot. Arpae n. PG/2020/11452 del 24/01/2020), comprensivo del parere di Arpae ST prot. n. PG/2020/6026 del 15/01/2020 per la matrice impatto acustico, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 1);
- il parere favorevole per quanto di competenza espresso da AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. SUD-EST prot. 5074 del 25/01/2020, acquisito a protocollo Arpae n. PG/2020/12295 del 27/01/2020, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 2);
- la relazione tecnica favorevole con prescrizione di Arpae ST di Parma prot. n. PG/2020/20990 del 10/02/2020, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);

CONSIDERATO che per la matrice scarichi idrici:

nel parere del Comune di Traversetolo del 23/01/2020 sopra richiamato si legge che *"...gli scarichi idrici dichiarati sono di sola natura domestica e pertanto classificati come acque reflue domestiche ai sensi dell'art. 74 lettera g)*

del D. Lgs. 152/2006 Parte Terza e s.m.i. con recapito in Pubblica Fognatura Comunale depurata. Preso atto che tale scarico è sempre ammesso ai sensi dell'art. 107 comma 2 citato decreto, nel rispetto del regolamento previsti dall'Ente Gestore del Servizio di Fognatura e Depurazione, pertanto, il parere in merito agli scarichi idrici, non è dovuto...”;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 4 del DPR n. 59/2013 e s.m.i. l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta TEC-AL SRL, con Legale Rappresentante il Sig. Niki Pavarani, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Traversetolo (PR), Via Per Parma, n. 32 CAP 43029, relativamente all'esercizio dell'attività di "Produzione di condimenti e spezie" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e previsti dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Traversetolo prot. n. 1431 del 23/01/2020, nella relazione tecnica di Arpae – ST prot. n. PG/2020/20990 del 10/02/2020 e nell'allegato tecnico prot. n. 8779 del 24/04/2018 parte integrante della stessa relazione che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché dalle seguenti ulteriori prescrizioni;

- i dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto originante l'emissione E07 dovranno essere inviati ad Arpae - Area Prevenzione Ambiente Ovest sede di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae - Area Prevenzione Ambiente Ovest sede di Parma dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto originante l'emissione E07 è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti sopra indicati senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente gli impianti autorizzati e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;

per il rumore al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni eventualmente riportate nel parere del Comune di Traversetolo prot. n. 1431 del 23/01/2020, comprensivo del parere di Arpae ST prot. n. PG/2020/6026 del 15/01/2020 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Unione Pedemontana Parmense si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera e acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Unione Pedemontana Parmense. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013 e s.m.i..

Il presente atto è trasmesso al SUAP Unione Pedemontana Parmense, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Traversetolo e AUSL Distretto di SUD EST Dipartimento di Sanità pubblica;

Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Unione Pedemontana Parmense all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13 fino al 31/10/2019 è stata Beatrice Anelli, dal 01/11/2019 è Stefania Galasso.

Rif. Sinadoc: 22022/2019

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

Allegato 1

DA SUAP PROT 1501 del 27/01/2020



COMUNE DI TRAVERSETOLO
PROVINCIA DI PARMA
Ufficio Ambiente

Traversetolo li 23/01/2020

Prot. 1631

ARPAE SAC
Sezione di Parma
P.le della Pace, 1
43121 Parma

PEC aoopr@cert.arpa.emr.it

S. U. A. P.
SEDE

PEC suap@postacert.unioneipedemontana.pr.it

OGGETTO: Procedimento unico ai sensi del D.P.R. 160/2010 e L.R. 4/2010.
Pratica SUAP 1189/2019/SUAP/UPP relativa a Autorizzazione Unica Ambientale(AUA) della Ditta TEC-AL SRL per lo stabilimento sito a Traversetolo in via per Parma n. 32.
Emissione pareri.

VISTA l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) presentata allo S U A P di Traversetolo in data 08/07/2019 - (Rif. SUAP 1189/2019) dal sig. Pavarani Niki in qualità di legale rappresentante della ditta Tec-Al Srl, relativa all'attività svolta nell'insediamento produttivo ubicato nel comune di Traversetolo in via per Parma n. 32 esprime, in relazione alle matrici ambientali, i seguenti pareri:

Matrice emissioni in atmosfera

VISTA la scheda informativa generale per l'inquinamento atmosferico presentata allo Sportello Unico Imprese Pedemontana di Traversetolo dal sig. Pavarani Niki, in qualità di legale rappresentante della ditta Tec-Al Srl, inerente all'attività di "produzione condimenti e spezie" svolta nell'insediamento produttivo ubicato nel comune di Traversetolo in via per Parma n. 32;

VISTO il vigente RUE che individua l'area quale "Ambiti produttivi consolidati di rilievo comunale - APC1 (art. 10.2)"

VISTI:

- il D.Lgs 152/2006 "Tutela dell'aria e riduzione delle emissioni in atmosfera";
- la L. 13 febbraio 1990, n. 26. "Tutela della denominazione di origine Prosciutto di Parma"

ESPRIME

parere favorevole all'emissione del provvedimento a condizione che vengano interamente recepite le eventuali osservazioni ed i contenuti del parere di competenza ARPAE, Servizio Autorizzazioni Concessioni di Parma.



COMUNE DI TRAVERSETOLO
PROVINCIA DI PARMA
Ufficio Ambiente

Matrice rumore

Vista la valutazione di Impatto Acustico redatta in data 29/11/2019 dalla Dott.ssa Lara Mustat tecnico competente in acustica ambientale, con la quale viene attestata la compatibilità dell'attività svolta con il clima acustico dell'area interessata e vengono dichiarati rispettati i valori limite di emissione.

Preso atto che l'area ricade in "CLASSE V – Aree prevalentemente industriali" del piano di zonizzazione acustica comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 6 novembre 2012;

Vista la nota prot. PG 2020/6026 del 15/01/2020 pervenuta in data 23/01/2020 con prot. 1381 con la quale ARPAE Servizio Provinciale di Parma esprime parere favorevole al rilascio del provvedimento autorizzativo;

Visti:

- La Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- Il DPCM 14/11/1997;
- La Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- La D.G.R. 673/04, prot. N. AMB/04/24465;
- La classificazione acustica del Comune di Traversetolo, approvata con D.C.C. n. 32 del 31/03/2011 e s.m.i..

ESPRIME

parere favorevole, per quanto riguarda l'impatto acustico, all'emissione del provvedimento autorizzativo.

Matrice scarichi idrici:

Visto il provvedimento n. 07/2007 rilasciato dal Comune di Traversetolo in data 20/07/2007 mediante la quale si provvedeva ad autorizzare la ditta Tec-Al Srl a recapitare le acque reflue provenienti dall'insediamento produttivo sito a Traversetolo in via per Parma n. 32 in pubblica fognatura.

Vista la dichiarazione, allegata all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale, con la quale il sig. Pavarani Niki dichiara l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo relativamente agli scarichi di acque reflue.

Considerato che gli scarichi idrici dichiarati sono di sola natura domestica e pertanto classificati come acque reflue domestiche ai sensi dell'art. 74 lettera g) del D.Lgs. 152/2006 Parte Terza e s.m.i. con recapito in Pubblica Fognatura Comunale depurata.

Preso atto che tale scarico è sempre ammesso ai sensi dell'art. 107 comma 2 citato decreto, nel rispetto del regolamento previsti dall'Ente Gestore del Servizio di Fognatura e Depurazione, pertanto, il parere in merito agli scarichi idrici, non è dovuto.

Traversetolo, 23/01/2020



LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ing. Serena Pagani

S.Pagani



rif. Arpae prot. PG/2020/6026 del 15/01/2020

inviata con PEC

Spett.le

COMUNE DI TRAVERSETOLO
Ufficio Ambiente

c.a. Istruttore Ufficio Ambiente
Alfiero Ronzoni

OGGETTO: Pratica SUAP 1189/2019/SUAP/UPP – Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) – ditta TEC-AL Srl, per lo stabilimento sito in Traversetolo, Via per Parma n. 32.

Parere relativo agli aspetti acustici.

Fa seguito alla Vs istanza del 15/01/2019, acquisita da questi Uffici in data 15/01/2019 con protocollo PG/2020/6026 .

Premesso che tutte le seguenti considerazioni sono state dedotte dalla valutazione previsionale di impatto acustico, redatta in data 19/11/2019 dal tecnico competente in acustica dr.ssa Lara Mustat:

- trattasi di attività di produzione di condimenti e spezie;
- l'attività si svolge all'interno del periodo di riferimento Diurno;
- viene dichiarata l'installazione di nuove sorgenti di rumore (nuovo miscelatore e camini di emissione in atmosfera);
- nella valutazione di impatto acustico, tramite rilievi fonometrici effettuati il 25/11/2019, viene esaminata la rumorosità esistente nell'area e quantificato il contributo delle nuove sorgenti di rumore;
- le sorgenti di rumore sono individuate in: attività produttiva interna, impianti tecnologici;
- la ditta in esame è ubicata in classe V[^] "Area prevalentemente industriale" secondo la ZAC approvata dal Comune di Traversetolo, così come il contesto limitrofo;
- come ricettori sono stati individuati 3 edifici residenziali limitrofi allo stabilimento oggetto della valutazione;
- la summenzionata valutazione di impatto acustico attesta la compatibilità dell'attività con il clima acustico dell'area interessata, **vengono dichiarati rispettati i valori limite di immissione (assoluti e differenziali);**



Considerato che:

1. detta valutazione risulta conforme a quanto espressamente previsto dalla D.G.R. 673/2004;
2. le verifiche strumentali eseguite dal TCA risultano sufficienti a descrivere compiutamente il clima acustico della zona.
3. per la valutazione del criterio differenziale il tecnico ha considerato gli edifici residenziali più vicini alla struttura della ditta "Tec-Al Srl";

Visti:

La Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
La Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
La D.G.R. 673/04, prot. N. AMB/04/24465;
La classificazione acustica del Comune di Traversetolo approvata con D.C.C. n. 32 del 31/03/2011 e s.m.i..

Tutto ciò premesso, nulla osta al rilascio delle previste autorizzazioni.

Distinti saluti

IL TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA
ELENCO NAZIONALE N. 5107- R.R.: RER/00060

Roberto Marchignoli

IL RESPONSABILE DEL DISTRETTO DI PARMA

Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

Sinadoc 2411/2020

Allegato 2

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0005074
DATA: 25/01/2020
OGGETTO: PRAT.N. 1189/2019 AUA DITTA TECAL SRL - COMUNE DI TRAVERSETOLO

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Natalia Sodano

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0005074_2020_Lettera_firmata.pdf:	Sodano Natalia	926D30602BBBE2B4DC9B86925B953A60 D4E217BBEC95FC54299725A43984920A



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

Agenzia Regionale Per La Prevenzione,
L'Ambiente E L'Energia Dell'Emilia
Romagna - Sezione Provinciale Di
Parma
aopr@cert.arpa.emr.it

SPORTELLO IMPRESE UNIONE
PEDEMONTANA
suap@postacert.unionepeDEMONTANA.pr
.it

OGGETTO: PRAT.N. 1189/2019 AUA DITTA TECAL SRL - COMUNE DI TRAVERSETOLO

In riferimento alla domanda di AUA della ditta TEC-AL S.R.L. sita in Comune di Traversetolo Via per Parma, 32 pervenuta in data 07.01.2020 ns. prot. 601;

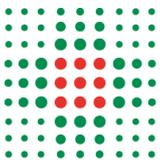
esaminata la documentazione allegata e le integrazioni pervenute in data 23.01.2020 ns. prot. 4365 e tenuto conto che:

- la ditta svolge attività di formulazione, miscelazione, confezionamento e commercializzazione di sostanze alimentari in polvere e liquide, con l'eventuale aggiunta di additivi, aromi, coloranti alimentari destinati all'industria alimentare, nonché alla commercializzazione di materiale di confezionamento, d'imballaggi ed attrezzature per le aziende alimentari,
- l'istanza riguarda il proseguimento senza modifiche dell'autorizzazione allo scarico, la modifica sostanziale dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera e il nulla/osta di impatto acustico,
- gli ingredienti utilizzati nel processo produttivo sono miscelati e/o confezionati allo stato di polvere in apparecchi di acciaio inox per alimenti, completi di impianto di aspirazione a circuito chiuso, per evitare la dispersione di polveri nell'ambiente di lavoro ed all'esterno (di cui ai punti di emissione E01 ed E07).

Tale procedura viene svolta anche manualmente in apposito locale dotato di impianto di aspirazione autonomo (di cui al punto di emissione E06). Tali punti emissivi sono dotati di appositi impianti di abbattimento per polveri (filtri a tessuto nei punti emissivi E01 ed E06 e filtro a cartucce nel punto E07);

- la Previsione di impatto acustico redatta da tecnico competente attesta il rispetto dei limiti assoluti di zona diurni presso i confini aziendali e il rispetto dei limiti differenziali diurni ai ricettori sensibili individuati;

si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole sulla pratica in oggetto.



Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:
Natalia Sodano

Responsabile procedimento:
Lucia Reverberi

Allegato 3

Rif. Arpae prot. n. PG/2020/10552
del 23/01/2020
Sinadoc SAC n. 22022/2019
Invio tramite posta interna

ARPAE
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Parma

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59.
Ditta Tec-Al S.r.l. Via per Parma n. 32 nel comune di Traversetolo (PR).
Rif. SUAP Unione Pedemontana Parmense c/o Comune di Traversetolo (PR) n. 1189/2019
Aggiornamento Relazione Tecnica.

Con la presente siamo ad inviare l'aggiornamento della relazione tecnica relativa alla ditta Tec-Al S.r.l..

Tale aggiornamento sostituisce la precedente relazione tecnica inviata in data 23/01/2020, prot. Arpae n. PG/2020/10552.

Aggiornamento Relazione Tecnica

Dall'esamina della documentazione tecnica relativa all'istanza di modifica sostanziale di A.U.A. presentata dalla Ditta Tec-Al S.r.l., di seguito si esprime la valutazione di competenza in relazione alla modifica proposta.

Considerato che:

1. la Ditta risulta autorizzata, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., dal SUAP Unione Pedemontana Parmense del Comune di Traversetolo (PR) con atto n. 159/2009 del 18/06/2009, prot. n. 13819;
2. l'attività industriale consiste nella "formulazione, miscelazione e confezionamento di condimenti e spezie";
3. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono idonei;
4. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
5. l'istanza è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma";
6. è stata verificata la presenza di impianti termici soggetti al Titolo II della Parte V del D.L.gs. 152/06 s.m.i. e più precisamente:
 - **EMISSIONE 3** "Caldaia a metano"(potenzialità 30,3 kW) riscaldamento ambiente zona uffici;
 - **EMISSIONE 4** "Caldaia a metano"(potenzialità 34,3 kW) riscaldamento ambiente zona uffici;
7. è stata verificata la presenza di impianti non sottoposti al Titolo I, come previsto da art. 272 comma 5, del D.L.gs. 152/06 s.m.i. e più precisamente:
 - **EMISSIONE 5:** piano cottura a gas metano ad uso civile.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Servizio territoriale di Parma Area prevenzione ambientale Ovest Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

8. è stata verificata la presenza di impianti definiti **scarsamente rilevanti** agli effetti dell'inquinamento atmosferico ma che sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale n. 2236 del 28/12/2009, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e più precisamente:

- **EMISSIONE 02** "Caldaia a metano"(potenzialità 34,4 kW) per produzione acqua calda.
- **EMISSIONE 08** "Caldaia a metano"(potenzialità 58,4 kW) per produzione acqua calda. (nuova)
- **EMISSIONE 09** "Caldaia a metano"(potenzialità 58,4 kW) per produzione acqua calda. (nuova)

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350	mg/Nm ³
Ossidi di carbonio	100	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101,3 kPa.

si ritiene che

la ditta Tec-Al S.r.l., il cui Gestore è il Sig. Niky Pavarani, avente sede legale in Via per Parma n. 32 nel comune di Traversetolo (PR) e impianti siti in Via per Parma n. 32 nel comune di Traversetolo (PR) debba rispettare tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., subordinandola alle seguenti ulteriori disposizioni:

EMISSIONE E01: - "Miscelatore semi-automatico e confezionamento "

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1.500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	8	ore/giorno
Durata giorni/anno	280	giorni/anno
Altezza minima	7	m
Materiale particellare	10	mg/Nm ³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE DELL'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
 Data: 10/02/2020 13:00:21 PG/2020/0020990

EMISSIONE E06: “Aspirazione locale confezionamento manuale”

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	2.600	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	8	ore/giorno
Durata giorni/anno	280	giorni/anno
Altezza minima	7	m
Materiale particellare	10	mg/Nm ³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E07: “Miscelatore semi-automatico e travaso sacchi”

(emissione nuova)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	3.000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	8	ore/giorno
Durata giorni/anno	280	giorni/anno
Altezza minima	7	m
Materiale particellare	10	mg/Nm ³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

Vista la tecnologia dell’impianto, per l’emissione E07, si ritiene che:

- la messa in esercizio dell’impianto (accensione dell’impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 giorni;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore proceda alla messa a regime degli impianti;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Servizio territoriale di Parma Area prevenzione ambientale Ovest Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec aopr@cert.arpae.emr.it

- il periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto (art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) è valutato pari a 10 giorni. Il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni, quale strumento di controllo, può essere limitato alla prima verifica positiva poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

La comunicazione di messa a regime degli impianti ed i certificati analitici, relativi alla messa a regime degli impianti, dovranno essere inviati ad Arpae.

I monitoraggi da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 lett. b) del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., sulle emissioni E01, E06 ed E07 dovranno avere una periodicità annuale.

Per gli impianti di cui al punto 8 del capitolo precedente, il Gestore mantiene la documentazione, attestante il rispetto dei prescritti limiti, a disposizione degli Organi di controllo.

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE DELL'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 10/02/2020 13:00:21 PG/2020/0020990

Generale	
Ragione sociale:	Tec-Al S.r.l.
Partita IVA/Codice Fiscale:	01872080344
Sede legale:	Via per Parma n. 32 – Traversetolo (PR)
Gestore:	Niky Pavarani
Sede locale impianti:	Via per Parma n. 32 – Traversetolo (PR)
Coordinate UTM X:	-
Coordinate UTM Y:	-
Attività sede locale (C.C.I.A.):	-
Settore attività CRIAER:	4.1
Indicatori di attività	
Indicatore 1:	Prodotti finiti [ton/anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	15.000
Indicatore 2:	Gas metano [m ³ /anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 2:	-

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Servizio territoriale di Parma Area prevenzione ambientale Ovest Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec aopr@cert.arpae.emr.it

Parametri di esercizio

Giorni/anno funzionamento: 280

Altezza media sbocco emissione: 5,3

Temperatura media emissioni: 333 [K]

**Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni
(Kg/anno)**

Ossidi di azoto (NO_x): 31

Monossido di carbonio (CO): 8

Biossido di carbonio (CO₂): 18687

PM (Materiale particolare): 159,05

Il Tecnico

Responsabile del Distretto di Parma

Michela Bianchi

Sara Reverberi

(Documento firmato digitalmente ai sensi vigente normativa)

Prescrizioni Tecniche Emissioni in Atmosfera

La Ditta è tenuta ad attrezzare, rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della Autorizzazione, per le quali sono fissati limiti di inquinanti e autocontrolli periodici, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione (riferimento metodi UNI 10169 - UNI EN ISO 16911 - UNI EN 13284-1)

Ogni emissione elencata in Autorizzazione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di emissione.

I punti di misura/campionamento

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

Accessibilità dei punti di prelievo

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08 smi).

Limiti di Emissione ed Incertezza delle misurazioni

I valori limite di emissione espressi in concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria.

Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà quindi far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n.158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato.

Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore preventivamente esposte/discusse con l'autorità di controllo. Il

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoopr@cert.arpae.emr.it

risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (cioè l'intervallo corrispondente a "Risultato Misurazione ± Incertezza di Misura") risulta superiore al valore limite autorizzato.

Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione con metodi di misura manuali devono essere utilizzati:

- metodi UNI EN / UNI / UNICHIM
- metodi normati e/o ufficiali
- altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione, sono di seguito riportati.

Parametro/Inquinante	Metodi
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	UNI EN ISO 16911 UNI 10169 UNI EN 13284-1
Portata volumetrica Temperatura di emissione	UNI EN ISO 16911-1* UNI 10169
Umidità	UNI 14790
Polveri totali (PTS) o Materiale Particellare	UNI EN 13284-1* UNI EN 13284-2 (sistemi automatici) UNI 10263
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale):	UNI EN 12619*
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale) con esclusione del metano	UNI EN 12619 + UNI EN ISO 25140
Composti organici volatili (COV) con caratterizzazione qualitativa dei singoli composti organici volatili	UNI CEN/TS 13649*
Monossido di carbonio (CO)	UNI EN 15058* UNI 9969 ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)
Biossido di carbonio (CO ₂)	UNI 9968 ISO 12039 Analizzatori automatici (IR, FTIR, ecc.)

Ossidi di azoto (NO _x)	UNI 10878 UNI EN 14792* ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Ossidi di zolfo (SO _x)	UNI EN 14791* ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Metalli (As,Cd,Cr,Cu,,Ni,Pb,Zn,Tl,Sn,Sb,Co, Mn,V,B,Se, ecc)	UNI EN 14385* ISTISAN 88/19-UNICHIM 723
Mercurio (Hg)	UNI EN 13211* UNI EN 14884 (metodo misura automatico)
Microinquinanti Organici diossine e furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3*
Microinquinanti Organici alogenati (PCB-PCT)	UNI EN 1948*
Benzene	UNI CEN/TS 13649
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)	UNI EN 1948-1+ ISTISAN 97/35 (per campionamento) ISO 11338-1,2* ISTISAN 88/19-UNICHIM 825 DM 25/08/2000 n° 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)
Acido cloridrico	UNI EN 1911*
Composti inorganici del cloro espressi come acido cloridrico (HCl)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro espressi come acido fluoridrico (HF)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro	ISO 15713 UNI 10787
Acido Cianidrico (HCN) e cianuri	NIOSH 7904

Acido Nitrico (HNO ₃)	NIOSH 7903 ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solforico (H ₂ SO ₄) Acido Bromidrico (HBr) Acido Fosforico (H ₃ PO ₄)	ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solfidrico (H ₂ S)	UNICHIM 634-DPR 322/71 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, ecc.) EPA Method 15-15A* EPA Method 16-16A*
Acido formico	NIOSH 2011
Ammine aromatiche Ammine alifatiche	NIOSH 2002 NIOSH 2010
Fenoli:	UNICHIM 504 OSHA 32/NIOSH 2546
Aldeidi:	EPA-TO11 A NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)
Ammoniaca(NH ₃)	UNICHIM 632
Ftalati:	OSHA 104 UNI EN 13284-1 + NIOSH 5020
Sostanze alcaline:	NIOSH 7401
Ossigeno (O ₂)	UNI EN 14789* ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, Ossido di Zirconio, UV, IR,FTIR, ecc.)
Silice libera cristallina (SiO ₂)	UNI 10568
Amianto	UNI ISO 10397 UNICHIM 853
Nebbie di olio	UNI EN 13284-1 + UNICHIM 759

Isocianati	UNICHIM 488 UNICHIM 429
Fosfati	Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110
Glicoli	UNI EN 13284-1 + NIOSH 5523 (in forma di particolato o nebbie: campionamento su membrana filtrante ed analisi GC) NIOSH 5523 (in fase gas: campionamento su fiala con resina XAD-7 ed analisi GC)
Concentrazione di Odore in Unità Olfattometriche/m ³	UNI EN 13725
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio alle emissioni	UNI EN 14181
Cloruro di vinile	NIOSH 1007 OSHA 75 EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 ASTM D2912-76
Ossido di etilene, 1,2-Epossietano, Ossirano	OSHA 1010 NIOSH 1614
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	NIOSH 2529 OSHA 72

Altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente per il Controllo (Arpae). Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzati gli ulteriori metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati in tabella, nonché altri metodi emessi da UNI specificatamente per le misure in emissione da sorgente fissa dello stesso inquinante.

Prescrizioni relative agli autocontrolli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 269, punto 4, lettera b) del D.Lgs. 152/2006, la Ditta in oggetto è tenuta ad effettuare gli autocontrolli delle proprie emissioni con la periodicità indicata nella relazione tecnica.

Le difformità tra i valori misurati e i valori limite prescritti, accertate nei controlli di competenza del Gestore, devono essere da costui specificamente comunicate ad Arpae - Sezione Prov.le di Parma - entro 24 ore dall'accertamento.

I risultati di tali controlli, non possono essere utilizzati ai fini della contestazione del reato previsto dall'articolo 279 comma 2 per il superamento dei valori limite di emissione.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoppr@cert.arpae.emr.it

abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata .
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività indicati nel Resoconto catasto emissioni, all'interno della relazione tecnica.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Prescrizioni in caso di guasti e anomalie

Al verificarsi di una anomalia o un guasto tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'Autorità Competente (Arpae) deve essere informata entro otto ore successive, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile.

Il Gestore deve comunque sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpa.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpa.emr.it

cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del DLgs 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

Resta comunque ferma quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente.

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 24/04/2018 16:56:07, PGPR/2018/0008779

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.